ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B

Indirizzo

TURISTICO

Coordinatrice Prof.ssa Rachela Marseglia

DIRIGENTE

Giovanni De Pasquale

INDICE

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG.3
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.4
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG.5
D. QUADRO ORARIO	PAG.7
E. STORIA DELLA CLASSE	PAG.8
F. RELAZIONE COORDINATA	PAG.10
G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG.14
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG.16
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.17
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG.17
K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	PAG.38
L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.39
a. Criteri di valutazione	PAG.39
b. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	PAG.39
c. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	PAG.40
d. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi professionali)	PAG.42
e. Attribuzione del credito scolastico	PAG.42
f. Regime transitorio candidati che sostengono l'esame nell'A.S.2018/2019	PAG.42
g. Regime transitorio candidati che sostengono l'esame nell'A.S.2019/2020	PAG.42
h. Schede di Valutazione I PROVA	PAG.43
i. Schede di Valutazione II PROVA	PAG.46
j. Schede di Valutazione del COLLOQUIO	PAG.48
k. Credito Scolastico Terzo e Quarto Anno	PAG.49

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due.
6. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolgenel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica.
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro;
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale.

"Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

Pecup dell'indirizzo

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Competenze comuni a tutti gli Istituti Tecnici:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'indirizzo "Turismo" intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

Competenze specifiche per l'indirizzo turistico:

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso quinquennale, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

•analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

•riconoscere ed analizzare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

•riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

•contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

•progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

•individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

QUADRO ORARIO

	1° BIENNO		2° BIENNO		
DISCIPLINE	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Seconda lingua comunitaria: Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera: Spagnolo			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglia

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.)[1]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

[1] Vedi PDP e P.E.I. allegati.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano Storia	Marseglia	Rachela
Francese	Amato	Filomena
Inglese	Karinakis	Mariangela
Spagnolo	Scialò	Gilda
Matematica	Pascarella	Antonio
Diritto e Legislazione Turistica	Molfesi	Maurizio
Arte e Territorio	Milano	Dinella
Discipline Turistiche e Aziendali	Russo	Francesco
Geografia Turistica	Felaco	Annarita
Religione Cattolica	Cirone	Mario
Scienze Motorie	Conte	Luigi
Sostegno Area Scientifica	Di Maso	Anna
Sostegno Area Scientifica	Verdespina	Maria
Sostegno Area Umanistica	Giugliano	Filomena
Rappresentanti Genitori	ASSENTI	
Rappresentanti Alunni	Lipardi	Emanuele
	Russo	Luisa

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Discipline Turistiche e Aziendali	Montella Anna	Montella Anna	Russo Francesco
Geografia Turistica	D' Ambrosio Rachele	D' Ambrosio Rachele	Felaco Annarita
Matematica	Altea Giuditta	Pascarella Antonio	Pascarella Antonio
Spagnolo	Annarita Ricco	Scialò Gilda	Scialò Gilda
Arte e Territorio	Milano Dinella	De Marco Marisa	Milano Dinella

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	17			16
2017/18	16			
2018/19	16			

RELAZIONE FINALE COORDINATA

La classe è composta da 16 alunni, di cui uno diversamente abile che ha seguito una programmazione differenziata,guidato sin dal terzo anno da due docenti e dal mese di marzo daun terzo.
Gli allievi hanno fatto registrare una frequenza regolare,fatta eccezione di un piccolo gruppo che per motivi personali, non sempre hanno partecipato al dialogo educativo.
L'estrazione socio-economica e culturale degli allievi è eterogenea per cui non sempre ha offerto stimoli adeguati, per molti di essi la scuola spesso ha rappresentato l'unica fonte di arricchimento intellettivo e culturale ed eventuali sbocchi lavorativi, grazie anche all'alternanza scuola-lavoro.Dal punto di vista cognitivo la classe si è attestata su più livelli di apprendimento,infatti, la preparazione manifestata è diversificata: un gruppo possiede buone competenze,coglie puntualmente il nesso tra passato e presente, avvalendosi delle differenti tesi critiche ed interpretative degli argomenti affrontati, espone i contenuti con chiarezza ed argomenta le proprie riflessioni con opportuni collegamenti interdisciplinari; un altro gruppo si esprime utilizzando un lessico alquanto adeguato,tuttavia manca di una rielaborazione critica corretta. Un esiguo gruppo infine, caratterizzato da uno studio meccanico e mnemonico e tante volte lacunoso, ha evidenziato delle incertezze nel cogliere la complessità dei fatti storico-politici

e culturali esprimendosi con un lessico impreciso e non sempre appropriato. Tuttavia le varie azioni di recupero nello studio dei vari argomenti sono riusciti a raggiungere risultati pienamente accettabili.Lo svolgimento delle attività didattiche è stato sempre sereno e adeguato,in quanto la maggior degli allievi si sono mostrati molto interessati, anche se un esiguo gruppo si è manifestato poco incline allo studio .Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, le diverse giornate di assenza o di stasi delle attività didattiche curriculari (assemblee d'Istituto, settimana dello studente, visite guidate condizioni meteo avverse e festività varie, ecc.) sicuramente hanno avuto il loro peso nella continuità e nella completezza dello svolgimento delle attività didattiche.Molti sono stati i momenti in cui i docenti si sono impegnati in operazioni di stimolo e di incoraggiamento al fini di potenziare l'impegno e l'interesse nello studio.

- Obiettivi generali raggiunti

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Conoscersi per orientarsi
- Riflettere e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro
- Rispettare l'ambiente
- Rispettare la legalità
- Integrazione

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Porsi in relazione in modo corretto
- Saper lavorare in gruppo
- Adattarsi a situazioni nuove
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni
- Attivare percorsi di autoapprendimento
- Sapersi assumere responsabilità (nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze)
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile

OBIETTIVI DIDATTICI

- Essere motivati verso tutti gli obiettivi disciplinari
- Saper decifrare i vari messaggi, saperli interpretare, produrre ed elaborare utilizzando tutti i linguaggi
- Saper assimilare i contenuti attraverso attività di analisi, sintesi e valutazione
- Acquisire abilità operativa con la strumentazione specifica del settore scelto
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- Saper decodificare il linguaggio specifico dei vari ambiti disciplinari
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
- Saper produrre sia individualmente che in gruppo

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINAR/

Gli obiettivi specifici disciplinari sono declinati nelle programmazioni individuali.

OBIETTIVI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (PCTO)

- Attuare modalità di apprendimento flessibile, in grado di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

- Sapersi orientare per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Saper realizzare un organico collegamento tra formazione, mondo del lavoro e società civile
- Saper correlare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

OBIETTIVI DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Discussione-dibattito
- Lavoro di gruppo
- Lezione guidata
- Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali)
- Cooperative learning
- Attività laboratoriali
- Attività di ricerca
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Esercitazioni pratiche
- Problemsolving
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Alternanza scuola-lavoro
- CLIL

VERIFICHE

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Vero/Falso
- Completamento
- Tipologia INVALSI
- Tipologie prima e seconda prova Esame di Stato
- Produzione di testi scritti di vario tipo

- Interazione e partecipazione al lavoro di classe

- Motivazione ed interesse
- Impegno
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Raggiungimento degli obiettivi
- PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro

  - *Ambienti di apprendimento:*

- Aula scolastica
- Laboratori
- Auditorium
- Aula Magna
- Lezioni frontali
- Conversazioni guidate
- Didattica laboratoriale e interdisciplinare
- Lavori di gruppo
- Libri di testo
- Registratori audio-video
- Schede predisposte dal docente
- Documenti
- Mappe concettuali
- Materiale didattico di supporto
- Computer, LIM, videoproiettore

Attività di arricchimento

In orario EXTRACURRICOLARE:

Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento

- Visita guidata Roma (Senato-Parlamento)
- Settimana dello studente
- PROGETTO ACCOGLIENZA(Servizio di accoglienza:hostess e Stewart,durante manifestazioni, eventi e Open Day.
- orientamento per le scuole medie inferiori.
- Guide turistiche presso Museo di Capodimonte
- Manifestazione finale (22/12/2018)
- Manifestazione Festa della Donna (7/3/2018)
- Viaggio di istruzione: Firenze-Pisa (Aprile 2018)
- Viaggio di istruzione in Veneto (22-25/3/2019)
- Partecipazione della classe in servizio di accoglienza presso Mostra d'Oltremare di Napoli "ORIENTASUD" Orientamento universitario
- Giornata della Memoria: Visione del Film "La signora dello Zoo di Varsavia";
- reading di poesie sul tema della Shoah
- Partecipazione al PON di Spagnolo "Gracias Europa"!
- Partecipazione al PON INGLESE "More English":
- Attività di orientamento presso LA Mostra d'Oltremare di Napoli ORIENTASUD" Orientamento universitario
- Attività di orientamento presso Suor Orsola Benincasa di Napoli.Orientamento universitario
- Partecipazione al Convegno Plastic Free ed Economia Circolare
- Visita guidata al MAV "CANOVA e l'ANTICO"

ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLNARI

UDA 1 - IL VIAGGIO: METAFORA DELLA VITA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana • Cogliere le caratteristiche delle diverse correnti letterarie • Comunicazione nelle lingue straniere • Consapevolezza ed espressione culturale • Il senso d'iniziativa e l'imprenditorialità • Competenze sociali e civiche	ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi collegare informazioni metterle a confronto rielaborare testi di vario genere sintetizzandoli partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte Valutare prodotti e sevizi aziendali effettuando calcoli	Svevo, Pirandello Ungaretti Il post-impressionismo La Polinesia francese Compagnie Low Cost Itinerari Business plan	Italiano Arte e territorio Geografia Inglese Francese Discipline economiche e aziendali	Relazioni

UDA 2-UOMO E NATURA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana • Cogliere le caratteristiche delle diverse correnti letterarie • Comunicazione nelle lingue straniere • Consapevolezza ed espressione culturale • Il senso d'iniziativa e l'imprenditorialità • Competenze sociali e civiche • individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico e stabilire le connessioni con le strutture demografiche e, sociali e culturali	Simbolismo Estetismo Panismo Distruzione dell'ambiente durante la guerra. La difesa dell'ambiente: Greta Thumberg Impressionismo Giappone (come devastazione dell'ambiente) Compagnie Low Cost Il Marketing	Italiano Storia Cittadinanza Arte e territorio Geografia Francese Inglese Discipline economiche e aziendali	Relazioni

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA COSTITUZIONE

TITOLO ESEMPI	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
Il corretto ciclo dei rifiuti e le fonti rinnovabili	Il progetto è stato articolato in due momenti: in una prima fase motivante gli studenti e scuola si sono confrontati sulle opportunità lavorative offerte dal mondo della green economy.Successivamente, al fine di sviluppare nei ragazzi una sensibilità verso la problematica energia, si è ritenuto fornire loro un quadro conoscitivo della situazione attuale e mostrare le alternative disponibili sul territorio sia nazionale che locale	Convegno con la partecipazione del Dirigente Scolastico Relatori: Pietro Mangia della "Biofaroil", Chiara Di Gennaro della "Di Gennaro spa" Tony Lanzano della "Tony Ecologia", Massimiliano Acri della "Aquacristallina", Silvio Parente della "Energetiche" Salvatore-Iavarone" Consigliere Ato Na1".
"Resistenza e Costituzione"	1) Visione del film "Le quattro giornate di Napoli" di Nanni Loy. Dibattito. 2) Riflessioni e dibattito sull'art. 3 della Costituzione 3) Incontro dibattito presso il Teatro Gelsomino di Afragola	Progetto socio-educativo in collaborazione con il Prof. Mazzone, rivolto alle classi V dell'Istituto e suddiviso in treincontri (marzo-aprile-maggio 2019)
I pericoli del web	L' obiettivo del modulo è stato quello di promuovere una media education che possa informare e fare chiarezza sui fenomeni collegati a un uso improprio del web e delle tecnologie oggi disponibili.	Analisi di tematiche quali cyberbullismo, dipendenza da web, la pedofilia nel web e le frodi digitali.
	L'obiettivo del progetto è stato	Incontro con rappresentanti

Allenarsi per il futuro	diorientare i giovani ad una scelta futura, con una serie di iniziative per valorizzare gli strumenti di crescita professionali corrispondenti alle proprie attitudini e alle richieste del mercato.	delle aziende Bosch, fornitore leader e globale di tecnologie e servizi, e Randstad, secondo operatore mondiale delle risorse umane. Testimonial del progetto il campione di judo Pino Maddaloni
Migrazione e società multiculturale	L'obiettivo del progetto è stato di abituare gli alunni ad accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza e di promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà .	L' attività è iniziata successivamente alla celebrazione della Giornata europea delle lingue durante la quale, per celebrare la diversità culturale e linguistica e incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, gli alunni hanno preparato video, recitato poesie e degustato piatti di altri paesi. Successivamente, il docente di dirittoha effettuato la trattazione di un modulo didattico

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto Gio-Gio, realizzato nel corso del triennio,è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro e a favorire l' orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento personali. Esso ha permesso di acquisire conoscenze tecniche specifiche in campo economico-aziendale e di sviluppare,attraverso un'esperienza pratica, le competenze trasversali che i ragazzi dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi , soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in squadra.	CONFAO Circoli didattici/ Scuole medie inferiori/associazioni culturali locali Orientasud	Costituzione di un'**azienda virtuale animata dagli studenti**, che svolge un'attività di **mercato in rete** (*e-commerce*) e fa riferimento ad un'**azienda reale** (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale Attività di hostess e steward di accoglienza durante manifestazioni, nell' Istituto e sul territorio

INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **ITALIANO**	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana • Cogliere le caratteristiche delle diverse correnti letterarie • Rapportare gli esiti formali dei testi proposti ai diversi autori e generi letterari

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	- Modulo 1: L' età del realismo. Il Verismo. G. Verga - Modulo 2: Il Decadentismo. G. Pascoli e G. D'Annunzio - Modulo 3: Il Novecento: Crepuscolari e Futuristi - Modulo 4: Il Novecento e la coscienza della crisi: I. Svevo e L. Pirandello - Modulo 5: Il Novecento: l'Ermetismo. G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo - Modulo 6: il Neorealismo UDA 1: Il viaggio: metafora della vita; UDA 2: Uomo e natura UDA 3: L' estetismo dannunziano
ABILITÀ	- Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e degli autori e i relativi contesti storici; - Esporre in maniera corretta, chiara e ordinata, sia oralmente che tramite un testo scritto; - Analizzare un testo letterario; - Rilevare e illustrare le tematiche, forme, poetica di un autore a partire da un testo letterario. - Contestualizzare la poetica e un'opera di un autore
METODOLOGIE	- Lezione frontale - Lezione multimediale (utilizzo della LIM) - Cooperative learning - Attività laboratoriali - Attività di ricerca - Discussione - Tecnica del brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	- La valutazione ha mirato ad accertare: - i livelli di comprensione del linguaggio e degli argomenti appresi. - Per verificare l'acquisizione delle competenze si sono effettuate: - -osservazioni sistematiche in itinere (verifiche formative) - -verifiche periodiche (verifiche sommative) -interventi guidati, - -colloqui orali - questionari di varie tipologie. - La valutazione di tipo cognitivo è stata affiancata da quella formativa che ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse manifestati, dell'approfondimento personale, del senso critico e della progressione dell'apprendimento. Gli strumenti di valutazione e le strategie adottate hanno consentito all'insegnante di individuare lacune, difficoltà e, di conseguenza, hanno permesso di organizzare azioni di recupero consolidamento e potenziamento

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Libro di testo; - Sussidi audiovisivi - Materiale grafico e iconografico
LIBRI DI TESTO	Di Sacco Paolo"Incontro con la letteratura" vol. 3 PearsonB. Mondadori

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA	• Acquisire conoscenze corrette delle epoche esaminate. • Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse. • Caratterizzare un'epoca nei suoi tratti essenziali e nelle analogie e differenze con le altre. • Promuovere la partecipazione attiva alla vita della collettività e la condivisione di buone pratiche di convivenza civile
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	• Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque; • L' età Giolittiana; • La prima Guerra Mondiale: cause, svolgimento, effetti sul fronte italiano e accordi di pace; • La Rivoluzione russa; • Il primo dopoguerra e la crisi postbellica in Italia, • L'ascesa dei regimi totalitari: il Fascismo in Italia e il Nazismo in Germania; • Economia, politica e società durante il Fascismo; • La Seconda Guerra Mondiale: cause, svolgimento, cambi di alleanza ed accordi di pace, • Il secondo dopoguerra. • La guerra fredda
ABILITÀ	• Sviluppare la capacità di collocare i fatti nello spazio e nel tempo. • Essere in grado di leggere il presente e la propria epoca secondo semplici parametri valutativi. • Distinguere il fatto storico dalle sue interpretazioni. • - Esporre in maniera corretta ed autonoma le conoscenze acquisite.
	- Lezione frontale - Lavori di gruppo - Attività laboratoriali - Esercitazioni pratiche - Lezioni guidate

	- Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento. - Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento.
	- Libri di testo - Schede predisposte dal docente - Testi didattici di supporto - Computer - Sussidi audiovisivi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **ARTE E TERRITORIO**	• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea. Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura e scultura dal Settecento al Novecento. Materiali, tecniche realizzative dei manufatti artistici e relativa terminologia specifica. UdA 1: Dal Neoclassicismo al Realismo - L'Età Neoclassica: architettura, pittura e scultura. - Dal Romanticismo al Realismo UdA 2: Impressionismo e post Impressionismo - La stagione dell'impressionismo - Il pointillisme UdA 3: Precursori dell'espressionismo - Paul Gauguin - Vincent Van Gogh - Edvard Munch UdA 4: L'esasperazione della forma e l'inizio dell'arte contemporanea - L'espressionismo in Francia, in Germania e in Austria - Il Cubismo - Futurismo e Astrattismo - Arte tra provocazione e sogno
ABILITÀ:	A. Riconoscere le forme espressive dei movimenti studiati e le loro caratteristiche specifiche. B. Individuare le relazioni tra linguaggi espressivi e specifica realtà storica. C. Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici. D. Riconoscere ed analizzare i linguaggi espressivi dei singoli artisti, in base ai codici visivi utilizzati. E. Descrivere le opere esaminate attraverso un lessico

	specifico ed una sintassi descrittiva appropriata. F. Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per analizzare le opere d'arte.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali) Cooperative learning Attività laboratoriali Attività di ricerca Discussione - Tecnica del brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione complessiva degli studenti sono stati considerati i seguenti elementi: 1. Conoscenza degli argomenti disciplinari proposti 2. Capacità di correlare e contestualizzare le opere d'arte 3. Capacità di analizzare i manufatti artistici 4. Conoscenza ed uso corretto del lessico specifico 5. Interazione e partecipazione al lavoro di classe 6. Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Manuale in adozione Consultazione di siti specializzati nella didattica della Storia dell'arte (Didatticarte) Schede predisposte dal docente Presentazioni informatiche in Power-point Testi integrativi soprattutto come repertori di immagini Video di approfondimento (Ovo Video Enciclopedia) Computer/Videoproiettore/LIM
LIBRI DI TESTO:	G. Dorfles – C. Dalla Costa – M. Ragazzi, *Protagonisti e forme dell'arte*, vol.3, Atlas

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **INGLESE**	▪ padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); ▪ progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; ▪ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	▪ saper riconoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico turistico, tanto in ambito colloquiale di situazioni di vita quotidiana quanto in ambito formale di situazioni professionali. ▪ saper riconoscere, utilizzare e ricontestualizzare strutture linguistiche morfosintattiche, lessico e fraseologia specifiche reperite da campioni di microlingua turistica. ▪ saper interpretare e produrre testi comunicativi relativamente complessi utilizzando il linguaggio tecnico turistico, il registro adeguato ed il lessico codificato da organismi internazionali.
ABILITÀ:	ORALE: A. saper riassumere oralmente un testo di attualità/turismo nelle linee essenziali, dimostrando di saper utilizzare un lessico specifico; B. saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa; C. saper comprendere messaggi orali in contesti diversificai tanto informali quanto professionali; D. comprendere globalmente messaggi e filmati divulgativi tecnici del settore turistico; SCRITTO: E. saper produrre testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; F. saper riassumere nelle linee essenziali articoli di attualità turistica e testi di varia tipologia; G. saper produrre testi scritti diversificati in ambito turistico o di attualità; H. saper comprendere in modo analitico testi scritti specifici in

	microlingua turistica; I. saper comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio previsti nell'indirizzo turistico. Tradurre in L2 brevi testi redatti in italiano relativi ad argomenti turistici e viceversa.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale; scoperta guidata; progetto/indagine; lavoro di gruppo. Tipologie di attività • Drammatizzazione di ruoli in dialoghi con testo scritto di riferimento, e in simulazioni esclusivamente orali relative a note situazioni comunicative. • Attività di ascolto mirata alla comprensione di parole, messaggi e brevi testi, registrati (Listening). • Interazione linguistica in semplici contesti comunicativi, tra docente e alunni, e tra alunni ed alunni (Lavori di coppia e di gruppo – Speaking). • Attività regolare e intensiva di lettura mirata alla corretta interpretazione della scrittura in relazione al suono e quindi all'acquisizione di un'adeguata pronuncia (Reading). • Comprensione di testi scritti attraverso esercizi mirati (Comprehension). • Produzione scritta (Writing).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione di fine periodo avverrà tenendo presenti i criteri di valutazione: G. dei risultati delle verifiche sommative; H. dei progressi rispetto alla situazione di partenza; I. della partecipazione al lavoro scolastico; J. della capacità di organizzare il proprio studio.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Strumenti Libri di testoFotocopie fornite dal docente Materiale autentico LIM
LIBRI DI TESTO:	G. Malchiodi, E. Innocenti VERY WELCOME English for tourism Loescher

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina **FRANCESE**	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi. Utilizzare il linguaggio turistico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Tourisme et transports. La vente de prestations et de services. La constructiond'unitinéraire de voyages. Les impacts du tourisme. Voyager responsable. Les différents types de tourisme. Un regard sur qulques villes : Venise, Milan et Rome. Paris et la France. Les pays d'Outre-mer : Polynésie, Martinique et Guadeloupe.
ABILITÀ:	Interagire in L2 sia in situazione informale che in contesto professionale. Comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare in ambito turistico. Presentare e consigliare dei percorsi turistici Ricercare e dare informazioni sui luoghi turistici. Presentare luoghi,monumenti e creare itinerari. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura turistica.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Lavori di gruppo Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interazione e partecipazione al lavoro di classe Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Motivazione ed interesse Impegno Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei Raggiungimento degli obiettivi
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo LIM Fotocopie Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO:	PLANÈTE TOURISME.Boella/Schiavi.Petrini COTÉ GRAMMAIRE COTÉ LEXIQUE. Jamet /Fourment /Sattler Minerva Italica.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **SPAGNOLO**	▪ Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); ▪ progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; ▪ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	La carta comercial El fax y el correo electrónico La factura Recibir al cliente y asignarle una habitación Despedirse de un cliente La ciudad-edificios públicos-en el hotel Comprar billetes en Intenet El billete aéreo y la tarjeta de embarque- en el aeropuerto-la estación de trenes y de autobuses-el ferry Viajes y actividades-ofertas y reservas Presentar una ciudad o un pueblo Organizar un recorrido por una ciudad Organizar o proponer circuitos Ofertas de trabajos Escribir un curriculum vitae La Carta de presentación de un CV La entrevista de trabajo Subjuntivo El estilo indirecto La voz pasiva
ABILITÀ	▪ Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche; ▪ comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico e di attualità; ▪ riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti utilizzando il linguaggio turistico; ▪ riassumere oralmente un testo di attualità/turismo nelle linee essenziali, dimostrando di saper utilizzare un lessico specifico; ▪ produrre testi diversificati in ambito turistico o di attualità; ▪ tradurre in LS brevi testi redatti in italiano relativi ad argomenti turistici e viceversa; ▪ usare consapevolmente strategie comunicative efficaci

METODOLOGIE	Lezioni frontali, didattica laboratoriale, cooperative learning, role playing, problem solving…
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è basata su una scala numerica da 1 a 10, ponendo l'accento sugli aspetti comunicativi della lingua in situazioni reali. Partecipazione attiva e costante al percorso formativo e didattico; capacità di utilizzare in modo autonomo e adeguato le conoscenze e le competenze acquisite; impegno profuso rispetto all'acquisizione dei contenuti e all'impostazione metodologica
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, scheda predisposta dal docente, lim, sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO	¡Buenviaje! Editore: ZANICHELLI Autore: LAURA PIEROZZI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **GEOGRAFIA**	La classe riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali. Utilizza reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Riconosce e interpreta: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; -i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; -i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Inoltre la classe V BT riesce, in generale, ad analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo sostenibile. La classe è in grado di progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	U.D.A.1: Pianeta turismo U.D.A. 2: Viaggio in Africa U.D.A.3 Viaggio in Asia U.D.A. 4: Viaggio in America U.D.A 5: Viaggio in Oceania
ABILITÀ	Saper interpretare dati ed elementi del fenomeno turistico con un approccio che tenga conto della dimensione di interdipendenza che caratterizza oggi il pianeta -Saper utilizzare l'insieme degli strumenti offerti da internet per quanto riguarda documentazione e organizzazione del pacchetto Turistico. -Saper individuare gli effetti tra le condizioni climatiche di un'area e Il calendario turistico. -Saper documentare l'impatto che il turismo provoca nei vari Paesi. -Saper progettare itinerari turistici che valorizzino i vari ambiti territoriali, nel rispetto delle realtà locali. -Saper localizzare e riconoscere le specificità e le trasformazioni

	dei continenti trattati. -Saper localizzare e riconoscere gli aspetti fisici, demografici ed economici dell'area regionale in esame e dei Paesi trattati. -Saper individuare le risorse turistiche naturali e culturali dell'area in esame, analizzando flussi, capacità ricettive e rete dei trasporti. -Saper cogliere soluzioni opportune per costruire itinerari di viaggio in funzione della domanda turistica, con particolare attenzione al turismo sostenibile e responsabile
METODOLOGIE	Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema,interrogazioni collettive)* Lezione/applicazione Lettura e analisi diretta dei testi Lavoro collettivo guidato Problemsolving (*definizione collettiva)* Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione sarà percepita come fase ordinaria e ricorrente, importante ai fini della comprensione e valutazione di sé e utile nella valutazione del processo di apprendimento – insegnamento, in rapporto agli obiettivi prefissati. Si prevedono almeno tre prove di verifica per ciascun quadrimestre. TIPOLOGIA di verifica: Interrogazione alla lavagna o da posto
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo; dispense e schemi; siti web
LIBRI DI TESTO	Geografia turistica 2" /autore: Luisa Morelli / casa editrice: Scuola e azienda

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **MATEMATICA**	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Confrontare ed analizzare figure individuandone gli aspetti caratterizzanti - Analizzare e interpretare dati - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Funzioni - Limiti - Continuità - Derivabilità - Integrabilità
ABILITÀ:	- Saper determinare il dominio di una funzione razionale fratta o di una funzione irrazionale con indice pari - Saper studiare il segno di una funzione razionale fratta - Conoscere il concetto di limite di una funzione - Saper risolvere forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ - Saper stabilire se una funzione è continua o se essa presenta punti di discontinuità di prima, seconda o terza specie - Saper ricercare e individuare asintoti - Conoscere il concetto di derivata e suo significato geometrico - Saper ricavare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto - Saper studiare la crescenza o la decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima - Saper individuare punti di massimo o minimo relativo - Saper disegnare il grafico probabile di una funzione razionale fratta - Conoscere il concetto di integrale definito e suo

	significato geometrico
METODOLOGIE:	Gli argomenti delle singole unità didattiche sono stati sviluppati partendo quasi sempre da una situazione problematica che potesse fungere da stimolo per l'introduzione di una determinata tematica disciplinare. Si è cercato di interagire molto con la classe, attraverso una serie di domande mirate, in modo da offrire una guida che, partendo da un linguaggio quanto più semplice possibile, potesse aiutare alla successiva formalizzazione e comprensione profonda dell'argomento trattato. Si è poco privilegiato l'aspetto tecnico dando molta più importanza al significato di ciò che si è studiato non ché alle sue applicazioni. Talvolta sono stati assegnati dei lavori di gruppo o delle attività di ricerca che potessero aiutare non solo in una comprensione degli argomenti inter pares, elaborando i dati e discutendone. Inquesto modo si è cercato di privilegiare oltre agli obiettivi specifici della materia anche lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi e valutazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Verifiche scritte (compiti in classe, lavori di gruppo, prove parallele) - Verifiche orali da posto o alla lavagna
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Lim e/o lavagna tradizionale - Libro di testo - Esercitazioni e simulazioni Invalsi - Dispense o appunti dettati dal docente - Attività di ricerca
LIBRI DI TESTO:	Tonolini F.- Tonolini G – Manenti Calvi Metodi e modelli della matematica – linea rossa – Vol. 5 - Minerva Italica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**	Competenze raggiunte alla fine dell'anno Gli alunni hanno conseguito livelli di conoscenze, competenze e abilità abbastanza diversi fra loro. Comunque, i ragazzi, più o meno tutti, hanno saputo sviluppare la capacità di applicare le norme giuridiche alle situazioni di vita quotidiana sia in riferimento alle esperienze personali sia in un ambito più strettamente lavorativo. Hanno saputo operare confronti esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione. Sono in grado di comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	La Costituzione della Repubblica italiana. I principali Organi dello Stato. L'Unione Europea . I principali Organi Comunitari. Le fonti della legislazione turistica. Dal viaggio al turismo globale. La legislazione turistica. Le fonti della legislazione turistica. La legislazione sul turismo in Italia. La legge costituzionale 3/2001. Il codice del turismo. La sentenza della Corte Costituzionale 80/2012. La definizione delle competenze in materia turistica. Il turismo e le leggi regionali. L'UE ed il turismo. Gli Organi internazionali che gestiscono il turismo. L'evoluzione delle competenze ministeriali sul turismo: dal MIBAC, al MIBACT, fino al MIPAAFT.
ABILITÀ	La maggior parte degli alunni ha imparato ad applicare tutti i vari tipi di norme di legge, soprattutto quelle di settore, in funzione della gerarchia delle Fonti sia nazionali che Comunitarie, individuando le modalità di riferimento alle grandi questioni di oggi. Comprendo e valutano i rapporti che esistono tra i vari Organi legislativi dello Stato e dell'UE. Sanno interpretare e commentare gli eventi relativi alle Istituzioni dell'Unione Europea sia in relazione al nostro Paese sia in riferimento alla Brexit.
METODOLOGIE	L'approccio per problemi prende spunto dalla realtà più vicina agli alunni (la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni) per poi risalire al concetto teorico. Brevi lezioni frontali per la definizione degli argomenti e per le indicazioni di lavoro con frequente ricorso al testo. Lezioni partecipate attraverso le quali motivare l'alunno alla personalizzazione dell'apprendimento con continuo rimando alla realtà individuale. Discussione guidata nel corso della trattazione con frequenti riferimenti al testo, utile sia per il coinvolgimento diretto degli

	studenti sia per la puntualizzazione di concetti. Lavori di gruppo. Inoltre, così come stabilito nella programmazione educativo-didattica di classe, per evitare che l'allievo potesse percepire lo studio delle singole discipline come avulso dalle altre branche del sapere, si è proposto lo svolgimento di moduli interdisciplinari; i docenti coinvolti, ciascuno secondo l'ottica della specifica disciplina, aiuteranno gli alunni ad interpretare e capire i contenuti nelle loro innumerevoli sfaccettature.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto sia delle capacità cognitive sia degli aspetti comportamentali; sono state utilizzate le griglie predisposte in sede dipartimentale e recepite nel PTOF. La verifica, che si è avuta al termine di ogni itinerario didattico, è un momento diagnostico per controllare ed eventualmente adeguare lo svolgimento dell'attività didattica, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, nonché del raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. La suddivisione in unità didattiche ha consentito di tenere sotto controllo il processo formativo, favorendo interventi di prevenzione e di sostegno o di approfondimento e valorizzazione. Per la verifica formativa degli apprendimenti sono stati utilizzate esercitazioni scritte: questionari, relazioni, schemi, riassunti, test ecc. La verifica sommativa ha tenuto conto della capacità di effettuare collegamenti, proposte di lavoro, approfondimenti culturali.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **TECNICA TURISTICA**	Potenziamento linguaggio tecnico, capacità di riflessione ed analisi Elaborazione, lettura e interpretazione dati e documenti Acquisizione di abilità e tecniche dell'operatore turistico Conoscenze delle tematiche della gestione economica delle aziende turistiche Conoscenza del bilancio di esercizio e sua interpretazione Conoscenza del marketing e relative strategie Conoscenza delle tematiche della gestione finanziaria

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	LA GESTIONE STRATEGICA Business idea e progetto imprenditoriale Il business plan I contenuti del business plan L'analisi economico-finanziaria La gestione dell'impresa Gli aspetti generali della gestione strategica La pianificazione strategica e operativa IL BUDGET Che cos'è il budget Il controllo di budget La redazione del budget Il budget di settore delle imprese di viaggi intermediarie

	Il budget di settore dei tour operator Il budget economico generale delle imprese di viaggi **IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE** • Il marketing: aspetti generali • La ricerca di marketing • La segmentazione del mercato • Marketing territoriale e analisi swot **LA GESTIONE FINANZIARIA** • Le fonti di finanziamento: interne ed esterne • Il factoring ed il leasing **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA** • La contabilità generale **IL BILANCIO D'ESERCIZIO** • Il bilancio d'esercizio • Lo stato patrimoniale • Il conto economico • La nota integrativa **L'ANALISI DI BILANCIO** • L'Analisi di bilancio • L'analisi patrimoniale • L'analisi economica • L'analisi finanziaria
ABILITÀ:	La capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialogate, discussioni di gruppo, esercitazioni guidate, lettura critica dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	**Ai fini della valutazione complessiva finale si è tenuto conto :** • dei dati emersi dalle prove scritte ed orali • puntualità e rispetto degli impegni • interesse e partecipazione al dialogo educativo • capacità di migliorare e di recuperare • costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico • determinazione nel raggiungimento degli obiettivi • progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo- Lim riviste del settore e dispense e appunti vari.
LIBRI DI TESTO:	Giorgio Campagna, Vito Loconsole- Scelta Turismo- Volume terzo- Tramontana editore.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina **SCIENZE MOTORIE**	Sapere gestire il proprio corpo e la sua funzionalità Riuscire ad applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere o sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Cenni sull'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e sul sistema nervoso Esercizi a corpo libero Giochi di squadra. Nozioni di pronto soccorso.
ABILITÀ	Miglioramento delle abilità fisiche; Conoscenza della tecnica e dei regolamenti di gioco della pallavolo, tennis tavolo e di alcune specificità dell'atletica leggera Conoscenza dell'apparato Locomotore, Cardiocircolatorio, Respiratorio e delle principali norme dei primi soccorsi negli infortuni; Conoscenza del primo soccorso ai traumi sportivi. Normativa che regola il doping
METODOLOGIE	Le proposte motorie sono state diversificate nel pieno rispetto delle caratteristiche morfo-funzionali di ciascun alunno. Il metodo usato per raggiungere gli obiettivi della parte teorica del programma è stato ricevere informazioni sull'interesse della classe nei confronti dell'argomento trattato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Lezioni frontali • Supporti didattici (piccoli e grandi attrezzi ginnici)
LIBRI DI TESTO	Fiorini, Coretti, Bocchi "In Movimento" vol. unico Marietti Scuola

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **RELIGIONE**	- gli allievi provano reale interesse nei confronti degli interrogativi di senso, della ricerca di valori e di un progetto di vita; - hanno consolidato o almeno avviato percorsi di introspezione, in vista di una sempre più approfondita conoscenza di sé e dello sviluppo di opinioni personali;

	– sanno prendere in considerazione il progetto di vita cristiano e la visione cristiana dell'esistenza come ipotesi di interpretazione della realtà sociale e individuale; - sul piano della crescita umano-relazionale, hanno sviluppato capacità di dialogo, ascolto, conoscenza e rispetto dell'altro, condivisione e accoglienza; – sul piano etico sono interessati a distinguere tra bene e male, a ricercare "la verità"; - possiedono essenziali conoscenze bibliche, storiche e dottrinali inerenti il cristianesimo, soprattutto sulla base della tradizione cattolica e riconoscono il contributo del pensiero cristiano al progresso culturale, artistico e sociale dell'Europa e dell'intera umanità; - possiedono strumenti culturali e piste di riflessione per comprendere l'importanza e le caratteristiche del dialogo ecumenico, interculturale e interreligioso; - nell'ambito del linguaggio specifico, sanno esprimersi in modo personale tramite testi di riflessione e semplici esperimenti di analisi e sintesi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Conoscenza dello specifico dell'IRC. - Conoscenza delle risposte ai principali problemi esistenziali offerti - Riconoscere il fatto religioso nelle molteplici manifestazioni con p monoteiste - Riconoscere e attuare i valori fondamentali della persona.
ABILITÀ:	- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. - Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. - Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	La disciplina si è proposta nel rispetto del processo di crescita della persona, di approfondire implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e di promuovere la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro

	motivazione la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante, discussioni, riflessione e ricerca.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche hanno accertato la conoscenza reale delle tematiche svolte e le capacità di connessione della disciplina con espressioni significative della cultura e del contesto di vita. La valutazione ha tenuto conto dell'attenzione in classe, della partecipazione, della pertinenza e della qualità degli interventi, delle capacità espressive e dell'evoluzione delle alunne rispetto alla situazione di partenza.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo- La Bibbia- LIM- Dispense-Fotocopie- web (socialnetwork, blogs,videoyoutube, motori di ricerca...) audiovisivi- articoli di quotidiani/riviste- testi di autori vari-fonti giuridiche- documenti del Magistero- testi sacri- documentazione tratta da Internet
LIBRI DI TESTO:	MANGANOTTI RENATO INCAMPO NICOLA TIBERIADE EDIZIONE PLUS DVD LA SCUOLA EDITRICE

K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni, non avendo potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei loro docenti per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, hanno comunque pianificato e svolto un modulo interdisciplinare che ha coinvolto la/le seguente/i disciplina/e insieme al docente di Lingua Inglese e Diritto

L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

L'ammissione **all'esame di Stato** conclusivo **del secondo ciclo** prevede la valutazione con **sei decimi in ciascuna disciplina** (compreso il comportamento)**,** ma con la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con *adeguata* motivazione, anche con voto inferiore a sei in una sola disciplina.

Questo non vale per il **voto** legato al **comportamento** poiché il voto inferiore a sei, nel comportamento, determina la non ammissione all'esame. L'ammissione con una insufficienza, però, incide sul credito finale con cui si accede all'Esame.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

b) VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano
Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Simulazioni I prova nazionale
data 19/02/2019
data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale
data 28/02/2019
data 2/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 6/05/2019. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

c) MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

Testi[2], documenti[3], esperienze e progetti[4], problemi[5]	Consegna	Discipline coinvolte

Italiano	Storia	Cittadinanza e Costituzione	Storia dell'arte	Geografia	Francese	Inglese	Economia a.
Quasimodo (uomo del mio tempo)	Seconda Guerra Mondiale	ONU	Picasso (Guernica) Van Gogh (Campo di grano con volo di corvi)	**Giappone**	Mezzi di Trasporto (aereo)	Storia di Londra	Punti di forza e di debolezza di un luogo
Montale (Spesso il male di vivere ho incontrato)	Seconda Guerra Mondiale		Gaugin	Polinesia	Polinesia	Amsterdam	Start Up
Pirandello (la maschera)	Bomba Atomica	ONU	Van Gogh (I Girasoli)	Giappone	Venezia	National Gallery	Itinerario
Decadentismo D'Annunzio	Belle Epoque	Codice del Turismo	Tour Eiffel		Crociere	Parigi	Turismo sostenibile (marketing territoriale)
D' Annunzio (Panismo)	D'Annunzio protagonista della Prima Guerra		Il Viandante sul mare di nebbia	Riserve Naturali		Agriturismo	

[2] Es. brani in poesia o in prova, in lingua italiana o straniera.

[3] Es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi etc….

[4] Spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati.

[5] Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali.

	Mondiale						
Primo Levi	Resistenza	Art.3 della Costituzione	Delacroix (La libertà che guida il popolo)	New York	Cannes	Statua della Libertà	Turismo Cinematografico
Pirandello (La maschera)	Crisi del '29		Degas (L'Assenzio)	Rio De Janeiro	Venezia	Venezia	Bilancio
Verga (Rosso Malpelo)	Giolitti	Art.1 e 33 della Costituzione	Volpedo (Quarto Stato)	Asia (Cina)	Mezzi di Trasporto	La figura professionale del turismo	L'imprenditoriale femminile
Simbolismo (d'Annunzio)	I trattati di Parigi	Codice del Turismo	Gaugin (Cristo Giallo)	Territori d'oltremare francese	Tahiti	Ecoturismo	Swot Analysis
Svevo	Nazismo	Art.3 della Costituzione	Avanguardie	Stati Uniti (i parchi naturali)	Museo del Louvre	L'evoluzione del turismo	Le nuove tendenze del turistico
Il Neoralismo	Seconda Guerra Mondiale		Kokoschka (La sposa del Vento)	Giappone	Turismo di massa	Compagnie Low Cost	Itinerario
Simbolismo Estetismo Panismo	Distruzione dell'ambiente durante la guerra	Greta Thumberg	Impressionismo	Giappone (come devastazione dell'ambiente)	Martinica e Guadalupa	Globalizzazione	Marketing
Ungaretti (Il porto Sepolto) (L'Allegria dei naufraghi)	Prima Guerra Mondiale (Le trincee)	ONU	Van Gogh (Campo di grano con volo di corvi)	Israele o Gerusalemme	Viaggio religioso	Viaggio di arricchimento	Itinerario
Realismo e Verismo (Verga)	La Riforma sociale (Giolitti)	La tutela dei lavoratori I sindacati	Daumier (Vagone di terza classe)	Turismo Sostenibile	Francia	Thomas Cook	

d) INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA (NEL CASO DI CLASSI DEGLI INDIRIZZI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE)

e) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno.

Tabella attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

f) REGIME TRANSITORIO CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	**Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno**
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

h) SCHEDE DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocre e/o nel complesso scorretta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

i) SCHEDE DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA

INGLESE-ECONOMIA

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (punteggio max 5)	**Inadeguata**	0/1
	Parziale	2
	Essenziale	3
	Adeguata	4
	Completa	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (punteggio max 8)	**Inadeguata**	1
	Parziale	3
	Essenziale	5
	Adeguata	7
	Completa	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. (punteggio max 4)	**Inadeguata**	0/1
	Parziale	2
	Essenziale	3
	Adeguata	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (punteggio max 3)	**Inadeguata**	0/1
	Parziale	2
	Adeguata	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Comprensione del testo	**Inadeguata:** Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	0/1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti	3
	Adeguata: Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti Risposte corrette ed adeguate)	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione	5
Interpretazione del testo	Non individua concetti-chiave.	0/ 1
	Individua i concetti chiave.	3
	Individua i concetti chiave collegandoli.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo originale ed articolato.	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Uso molto carente e limitato del **lessico**; gravi errori di tipo **morfo-sintattico**; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo (**layout**) inadeguata.	0/1
	Uso del **lessico** parziale o ripetitivo; pochi errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** superficiale; organizzazione del testo (**layout**) confusa.	2
	Uso del **lessico** essenziale; sporadici errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** essenziale; organizzazione del testo (**layout**) semplice.	3
	Uso del **lessico** appropriato; imprecisioni **morfo-sintattiche**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** logica e articolata; organizzazione del testo (**layout**) corretta.	4
	Uso del **lessico** specifico, appropriato e vario; correttezza **morfo-sintattica**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** con personali apporti critici; organizzazione del testo (**layout**) ben strutturata.	5

j) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5^SEZIONE
_____	_____	_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
1. Capacità di organizzare nuclei di conoscenza dal materiale sorteggiato dalla Commissione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
2. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti ai programmi svolti	Articolata ed efficace	6	
	Adeguata	5	
	Incerta e approssimativa	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa/Assente	2/0	
3. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
4. Capacità di rielaborare le esperienze svolte e correlarle con le competenze specifiche acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
5. Competenza di autocorrezione	Adeguata	2	
	Parziale	1	
	Assente	0	
VOTI IN /20			**_____/20**

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

k) CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME E NOME	CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2019-2022:

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - **0,40 con assenze comprese tra 0 ≤ X ≤ 10 %** - **0,30 con assenze comprese 10 < X ≤ 20 %** - **0,20 con assenze comprese 20 < X ≤ 25 %** - **0,10 con assenze maggiori X < 25% *** * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative cosi suddiviso: - **0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari ed extracurricolari;** - **0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari;** - **0,20 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari;** - **0,10 partecipazione alle attività curricolari;**
0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: **per M ≤ 6 il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a** 0,60;

NOTA 2: **la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma** S **degli indicatori percentuali è uguale o superiore a** 0,60;

NOTA 3: **per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati.**

A) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

B) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CONSIGLIO DI CLASSE	Prof. MARSEGLIA RACHELA	Italiano/Storia	
	Prof. PASCARELLA ANTONIO	Matematica	
	Prof. KARINAKIS MARIANGELA	Lingua Inglese	
	Prof. AMATO FILOMENA	Francese	
	Prof. SCIALÒ GILDA	Spagnolo	
	Prof. MILANO DINELLA	Arte e territorio	
	Prof. FELACO ANNARITA	Geografia	
	Prof. MOLFESI MAURIZIO	Diritto e legislazione turistica	
	Prof. RUSSO FRANCESCO	Discipline turistiche e aziendali	
	Prof. CONTE LUIGI	Scienze motorie	
	Prof. CIRONE MARIO	Religione cattolica	
	Prof. DI MASO ANNA	Sostegno area scientifica	
	Prof. VERDESPINA MARIA	Sostegno area scientifica	
	Prof. GIUGLIANO FILOMENA	Sostegno area scientifica	
	Prof. KARINAKIS MARIANGELA	Alternanza scuola lavoro	

IL COORDINATORE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Alunni: _____

_____